

VareseNews

“Malpensa non è un hub: non sarà mai un hub”

Pubblicato: Sabato 20 Ottobre 2001

Riceviamo e pubblichiamo

E' di ieri la notizia che Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Milano, Organizzazioni Imprenditoriali, ecc...**suonano le loro trombe** per protestare contro la decisione annunciata da Alitalia di contenere lo sviluppo aeroportuale di Malpensa (si badi bene Alitalia ha detto *contenere, non chiudere*).

Sarà opportuno allora far sentire anche **il suono delle campane** del Territorio, delle Popolazioni che subiscono i disagi dell'aeroporto, dell'Ambiente minacciato.

Malpensa non è un hub, non sarà mai un hub

, perché ci sono oggettive situazioni e considerazioni che lo impediscono.

Lo impedisce il territorio, troppo congestionato. Lo impedisce la mancanza di spazio disponibile attorno all'area. Lo impedisce la presenza di troppe persone che vivono a ridosso dell'aeroporto. Lo impediscono le leggi che tutelano la salute delle popolazioni. Lo impedisce la presenza del Parco del Ticino.

Lo impediscono infine anche le leggi della convenienza economica.

Tutti coloro che sognano l'Hub perché non si domandano come mai sono fallite le trattative con KLM, con Swiss Air,...?

L'accordo con Air France difficilmente favorirà la crescita di un hub a Malpensa

E' strano che proprio uomini politici ed imprenditori ignorino le leggi di mercato!

Noi comunque continueremo a fare la nostra parte

Così, mentre SEA continua imperterrita (e impunemente) a progettare e realizzare nuove infrastrutture e nuovi ampliamenti aeroportuali, **visto che le autorità locali italiane (Regione Lombardia e Provincia di Varese) non intervengono**, non ci resta che sollecitare presso l'Unione Europea, e più precisamente alla Commissaria all'Ambiente Wallstrom il controllo del rispetto delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Coordinamento dei Sindaci piemontesi e lombardi (cui fanno riferimento circa 80 sindaci), Comitati locali (C.OVES.T. Piemontese – UNI.CO.MAL. Lombardia ed Ambientalisti, hanno inviato una missiva in cui segnalano che SEA sta per procedere all'ennesimo ampliamento di Malpensa, attraverso la costruzione del 3° satellite, ciò che porterebbe la capacità aeroportuale fino a 40 milioni di passeggeri/anno, a fronte dei 12 milioni ufficialmente autorizzati dal vigente Piano Regolatore Aeroportuale.

Questo significa introdurre una modifica sostanziale ai progetti approvati (si dovrà procedere addirittura alla demolizione delle fondazioni di strutture già eseguite!) e pertanto l'intervento va assoggettato, secondo la normativa italiana, ma soprattutto europea alla procedura di VIA: quello che SEA, ancora una volta, non ha

fatto.

Da qui la richiesta di intervenire urgentemente, prima che i lavori incomincino.

Ma non c'è solo il 3° satellite, **c'è anche la Cargo City** (stazione di smistamento merci) **che si vorrebbe attivare, come al solito senza VIA**. La Cargo-city è già realizzata, anche se non completamente attivata.

Anche in questo caso era stato autorizzata una capacità di traffico di 250.000 ton/anno, mentre la nuova struttura è in grado di movimentare oltre un milione di ton/anno.

Prima che venga attivata, qualcuno ha pensato a come risolvere alcuni problemi

COORDINAMENTO SINDACI PIEMONTESI OVEST TICINO (Francesco Viale) COORDINAMENTO SINDACI LOMBARDI EST TICINO (G. Luca Giarola) C.OVES.T. (Comitato Ovest Ticino) PIEMONTE (Gianpietro Fanchini) UNI.CO.MAL. (Unione Comuni Malpensa) LOMBARDIA (Beppe Balzarini) LEGAMBIENTE LOMBARDIA E PIEMONTE (Emilio Magni)

che, a noi, francamente sembrano irrisolvibili: – come faranno a volare di giorno i cargo se le piste sono ora già intasate ? – come si concilia tutto ciò con le promesse di abolizione dei voli notturni ? – come viaggeranno le merci lungo le infrastrutture che non ci sono ? – come si potrà garantire la sicurezza di un aeroporto già congestionato, dove il traffico sulle due piste esistenti, a detta di esperti inglesi (rapporto Cranfield), è già confuso ed insicuro, quindi in condizioni critiche?..

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it